

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ANNO 2018

L'anno **2018** il giorno **Nove** del mese di **Marzo** con inizio alle **19:30** nella sala comunale in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
RINALDI ALESSIO		Presente
ZANOTTI MAURO		Presente
CAMPLANI LIVIO		Presente
GHITTI MARCO		Presente
TOLOTTI FABIO		Presente
BONTEMPI ENRICA		Presente
MORETTI EMANUELE		Presente
TESSADRELLI DANIELA		Assente
FILIPPI PIOPPI LILIANA		Presente
TOSONI EMILIO		Presente
CRISTINI GABRIELE		Presente
PEZZOTTI IGOR		Presente
GUERINI LUCIA		Presente

Totale presenti **12** Totale Assenti **1**

Assiste il Segretario comunale **Dott. Giovanni Stanzione**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Signor **ALESSIO RINALDI - SINDACO** .

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.1 comma 639 della L. 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- erogazione e fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC è composta dalle seguenti componenti:

- IMU (imposta municipale propria), quale componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e loro assimilate;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) quale componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa rifiuti) quale componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

VISTI:

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale classificata nelle categorie A/1 – A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, con la facoltà per i Comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;
- l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

VISTO l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, secondo cui l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti IMU decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale norma stabilisce inoltre che il versamento della prima rata è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della seconda rata è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno e in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTO il “Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) comprendente anche la componente dell'IMU, approvato con delibera n. 20 dell'08/09/2014;

VISTO il comma 37 dell'art.1 della Legge 205/2017 che prevede che il blocco alle tariffe e alle aliquote dei tributi locali, introdotto dal comma 26 della legge di stabilità 2016, venga disposto anche per tutto il 2018;

RITENUTO pertanto di confermare anche per l'anno 2018 le aliquote in vigore nell'anno 2017, mantenendo le detrazioni di legge per l'abitazione principale, adottando pertanto le seguenti aliquote;

- **4 per mille** per abitazione principale appartenente alle categorie A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- **8,6 per mille** per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili.

VISTO l'articolo 1 comma 169 della L.296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

SU RELAZIONE del Sindaco il quale sottolinea che, come per le altre imposte, al momento attuale non è possibile prevedere una riduzione della stessa ed al momento rimane tutto invariato;

PRESO ATTO del parere preventivo di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa espresso per quanto di competenza dalla Responsabile dell'area amministrativo-contabile, ai sensi dell'art.147/bis, D.Lgs. 267/2000, come integrato dal D.L.174/2012, convertito con legge 213/2012;

CON VOTI favorevoli n.8, astenuti n.1 (Guerini Lucia), contrari n. 3 (Tosoni Emilio, Pezzotti Igor e Cristini Gabriele) palesemente e legalmente espressi da n.12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di determinare per l'esercizio 2018 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria in questo Comune:
 - **8,6 per mille** aliquota di base;
 - **4 per mille** per abitazione principale appartenente alle categorie A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze;
2. Detrazioni d'imposta per l'abitazione principale classificata nelle categorie A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze del soggetto passivo per l'anno 2017:
 - Euro 200,00 (duecento/00) complessiva a favore dei soggetti passivi residenti e che dimorano abitualmente;
 - Euro 200,00 (duecento/00) complessiva per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
3. di delegare il Responsabile del servizio tributi ad espletare tutte le procedure necessarie ai fini della pubblicazione della delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

II CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco,

CON VOTI favorevoli n.8, astenuti n.1 (Guerini Lucia), contrari n. 3 (Tosoni Emilio, Pezzotti Igor e Cristini Gabriele) palesemente legalmente espressi da n.12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, immediatamente eseguibile.

N.B. Per quanto non riportato si fa richiamo alla registrazione agli atti di questo Comune e disponibile su cd o caricabile su supporto usb a richiesta degli interessati.

VISTO PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA, CONTABILE E DI CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(art. 147/bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

La sottoscritta Carla Agostinelli – Responsabile dell'Area Amministrativo -Contabile appone il visto di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa della suesposta proposta di deliberazione

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE
f.to digitalmente Carla Agostinelli

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to digitalmente Sig. Alessio Rinaldi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzone

=====

O Divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Stanzone